

Caro Segretario,
siamo iscritti e iscritte del Partito Democratico, di esso elettori ed elettrici, simpatizzanti, e persone che, quanto meno, guardano al PD come un soggetto fondamentale per la democrazia italiana, e sperano in un suo cambio di passo.

La necessità di scriverti nasce dal nostro sbigottimento rispetto alla posizione assunta dal Partito in queste prime settimane di campagna elettorale.

È sembrato infatti che il governo Draghi sia improvvisamente diventato quanto di meglio il nostro Paese potesse auspicare. Come se la sua azione non avesse provocato forti mal di pancia interni al Partito, come se il PD non avesse fatto di tutto per scongiurarne la nascita e non avesse indicato quello di Giuseppe Conte come unico nome a suo tempo spendibile. E invece adesso il PD ha deciso di giocare il ruolo di più convinto sostenitore della prosecuzione dell'esperienza di questo Governo costruito insieme alla destra e piena espressione del centro liberale, cui il Partito sembrerebbe aver definitivamente appaltato l'elaborazione politica e, se non ci fosse stato il passo indietro di Carlo Calenda, anche i una cospicua parte dei seggi in Parlamento.

Non è quello che ci aspettiamo dal Partito Democratico.

Lo spettacolo offerto poi per la formazione delle liste ha rappresentato l'ennesimo colpo a una base già fortemente demotivata. Al netto delle scelte sui singoli nomi, appare evidente come si sia scelto di giocare in *difesa*, tutelando e garantendo alcuni personaggi ed escludendone altri. La composizione delle liste del Partito Democratico sembra ispirarsi ad un unico criterio, quello del "non esporsi" in alcuna direzione probabilmente perché nelle intenzioni del gruppo dirigente si immagina la prossima legislatura come l'ennesima legislatura fatta dall'ennesima maggioranza innaturale di Grande Coalizione. In questo quadro, il programma non ha giocato alcun ruolo e ci si è nascosti dietro a una generica "agenda Draghi" di cui perfino il diretto interessato ha comunicato, tramite i mezzi di comunicazione, la non esistenza.

Noi siamo qui per chiederti che il PD scelga di costruire un programma e una campagna elettorale fortemente identitaria: sono ormai troppi anni che nel nome della responsabilità ha rinunciato a farsi riconoscere come avanguardia irreprendibile delle classi più deboli nelle istituzioni. Se è vero che con questo sistema elettorale è necessario costruire accordi larghi, è anche vero che senza una definizione chiara circa la propria appartenenza, rischiamo di vedere la nostra immagine snaturata e *inquinata* da ogni tipo di arrivismo e opportunismo.

Ecco, secondo noi questa identità deve fondarsi, almeno, su alcuni obiettivi chiari:

- la piena giustizia sociale e lavorativa, individuando strumenti diretti ed efficaci per assicurare a tutti un'esistenza dignitosa, un'occupazione in linea con le proprie attitudini, il pieno ed indiscriminato accesso al welfare, contrastando così la continua e onnipresente colpevolizzazione della povertà;
- la sostenibilità ecologica in senso stretto;
- il posizionamento dell'Italia per un nuovo europeismo che dia all'Europa un volto più solidale al proprio interno e più autonomo rispetto ad altre potenze;

- la ricongiunzione con una generazione abbandonata e isolata in un modello economico poco-umano, e che per la prima volta voterà anche al Senato.

Occorre fare chiarezza. Il compito del Partito Democratico è quello di determinare se il polo che si oppone alle destre conservatrici e reazionarie sarà un polo di stampo liberale (come in molti paesi dell'Est europeo), decretando così la fine del socialismo in Italia, oppure un polo che finalmente sappia emancipare la politica dal dominio dell'economia.

Dobbiamo essere capaci ed avere il coraggio anche di fare pulizia all'interno del nostro campo, pulizia non rispetto alle persone, ma sicuramente rispetto a tanti personalismi che per troppo tempo hanno inquinato la politica. Essere responsabili, secondo noi, non significa governare sempre e ad ogni costo, ma significa assumersi la responsabilità di rappresentare e portare in Parlamento le istanze di chi con questa dilagante frammentazione sociale non ha più spazi per esprimersi e soccombe nel tentativo di sopravvivere e far sentire la propria voce.

Il PD non deve essere l'ufficio di collocamento di qualche reduce, ma il collettore di tutti coloro che oggi non hanno alcuna rappresentanza politica.

Radwa Abdel Khalek Moustafa - Giovani Democratici Municipio Roma VIII

Matilde Amoroso - GD Roma X

Monica Andriani - Docente

Nicola Arcidiacono - GD Locri

Leon Atzori - iscritto

Bartolomeo Baccaro - GD Roma X

Stefania Bagnoli - elettrici PD

Francesco Balsamo - iscritto PD

Giulia Bardino - dottoranda, iscritta PD

Sandra Barilozzi - elettrici PD

Emma Bellotti - GD Fiumicino

Ornella Bergamini - elettrici PD

Agostino Biondo - PD Roma X

Aldo Biondo - PD Roma X

Fabio Biondo - ex elettore PD

Raffaele Biondo - Consigliere PD Municipio Roma X

Claudio Boccaccini - regista

Gianluca Bogino - Assessore

Maria Bolognini - iscritta PD

Federico Bonito - iscritto GD

Raffaele Bruschi - Segreteria GD Emilia Romagna

Tony Buda - elettore PD

Gianluca Burchi - ricercatore

Noemi Cacopardo - guarda al pd come soggetto fondamentale

Francesca Cagnoli - simpatizzante PD

Federico Calò Carducci - guarda al pd come soggetto fondamentale

Bruno Caracciolo - PD e GD Locri

Marianna Caracciolo - PD e GD Locri

Dario Corallo - Assemblea nazionale PD

Roberto Casamento - Consigliere PD Municipio Roma III

Cecilia Carta - simpatizzante
Salvatore Cavarra - GD Locri
Emiliano Castellino - PD Marconi
Graziella Ceccarini - elettrici PD
Noa Celestini - Simpatizzante PD
Leonardo Cella - iscritto GD
Simone Censi - GD Roma X
Federica Cerroni - Simpatizzante PD
Franco Cerroni - Simpatizzante PD
Domenico Chianese - PD Locri (RC)
Giorgia Cirelli- Segretaria GD Roma X
Davide Codespoti - GD Locri
Davide Coscia - iscritto GD
Daniele Cremisini - Elettore PD
Lorena Dagnino - simpatizzante PD
Fulvia Darelli - Cittadina
Martino Darelli - GD Roma VIII
Carla De Blasio di Palizzi - elettrici PD
Adelaide De Chiara
Antonio De Domenico - ex elettore PD
Alessandra Rosa De Luca - elettrici PD
Antonio De Luca - elettore PD
Chiara De Luca - elettrici PD
Maria Teresa De Stefanis - elettrici PD
Simonetta Del Gratta - guarda al PD come soggetto fondamentale
Monica Delle Fratte - Elettrici PD
Gabriella Di Campli - Docente
Gianpaolo Di Leo - GD Fontenuova
Massimo Di Loreto - GD Roma X
Paola Di Matteo - ricercatrice
Valeriano Di Matteo - ex elettore PD
Giovanni Esperti - ex elettore PD
Andrea Falzetti - GD Roma X
Maurizio Farneti - simpatizzante
Alessandra Favatà - Disobbedienza Animale
Paola Ferraresi - elettrici PD
Daniele Ferretti - dottorando, simpatizzante PD
Francesca Ficari - Disobbedienza Animale
Fabrizio Figorilli - Elettore PD
Matteo Finelli - iscritto GD
Noa Fiorani - studentessa
Paola Sonia Foresto - simpatizzante PD
Chiara Gammaitoni - iscritta GD
Lorenzo Gargini - Disobbedienza Animale
Simona Garosi - elettrici PD
Silvia Giordano - elettrici PD
Sara Girolami - GD Fiumicino
Valeryia Hotska - simpatizzante PD

Savina Ieni - simpatizzante PD
Giulia Lanciotti - GD Roma VIII
Giulia Lelli - iscritta GD
Bruno Leonardi - simpatizzante PD
Giancarla Leone - elettrici PD
Connie Liberatore - elettrici PD
Giuseppe Liberotti - ex iscritto
Salvatore Giuseppe Lizzi - PD e GD Locri
Francesco Lombardi - ancora fiducioso nel PD
Elide Longa - elettrici PD
Patrizia Lovisa - ex elettrici PD
Federico Macchi - Simpatizzante
Angela Magazù- Simpatizzante PD
Loredana Mampieri - Docente
Dario Manni - Rete ecosocialista Roma
Mattia Martella - GD Roma X
Salvatore Marzano - GD Locri
Michele Mastrangelo - Elettore PD
Anita Matteucci - PD Roma
Giuseppina Misso - elettrici PD
Giorgia Monti - elettrici PD
Paolo Monti - elettore PD
Sebastiano Musolino - elettore PD
Giuliano Nassisi - Impiegato
Elena Nicosia - ex elettrici PD
Antonio Nini - docente
Ciro Orsi - ex elettore PD
Andrea Pantarelli - GD Roma X
Claudia Pantarelli - sostenitrice PD
Luigi Parravicini - elettore PD
Riccardo Parravicini - attore, iscritto PD
Flavio Pasquale - GD Fiumicino
Lucrezia Piva - dottoranda e iscritta GD
Flavia Pulejo - elettrici PD
Massimo Pulejo - iscritto
Davide Rapanotti - iscritto GD, operaio
Salvatore Repaci - GD Locri
Alessandro Ricci - Simpatizzante
Paolo Ripani - ex elettore PD
Giulio Rizzi - simpatizzante PD
Gianmarco Rolli - comitato ciclabili Ciampino, studente
Roberta Rolli - elettrici PD
Domenico Romano - ex elettore PD
Giorgia Roccia - GD
Rebecca Rossi - GD Roma III
Erica Rossini - iscritta GD
Danilo Ruggiero - simpatizzante PD
Emilio Ruvolo - GD Roma X

Albertina Sanchioni - GD Roma X
Emanuele Saullo - Segreteria GD Provincia di Modena
Daniela Scatena - elettrice PD
Sara Sertori - elettrice PD
Francesca Siano - docente
Emanuele Stefano Siciliano - GD Locri
Valentina Sole - ex iscritta GD
Anna Maria Spada - simpatizzante PD
Mario Spanò Panetta - GD Locri
Federico Stanzani - elettore PD
Marco Stirparo - simpatizzante PD
Giulia Strovegli - PD Roma X
Alessandro Teta - docente Fisica, Università La Sapienza di Roma
Maurizio Tonialini - ex elettore
Franco Trame - elettore PD
Caliel Tripodi - GD
Eleonora Tripodi - GD Fiumicino
Mattia Viglione - Disobbedienza Animale
Margherita Welyam - Consigliera PD Municipio X
Sara Zanello - GD Roma X
Simone Zanello - GD Roma X
Andrea Zanin - GD Fiumicino
Marco Zubani - elettore PD
Daniele Zucco - PD e GD Locri